



Scommessa 2.0 per il venture capital

TechGarage accende i riflettori sulle iniziative online dei giovani italiani

Favorire la nascita e lo sviluppo di progetti imprenditoriali nel campo delle tecnologie digitali e in particolare basati sul Web 2.0. È questo lo scopo di TechGarage, iniziativa portata avanti da dpixel, advisor e gestore del fondo dseed specializzato nello sviluppo di imprese innovative, e sostenuta, nella "tappa" romana dall'università Luiss Guido Carli di Roma. Al primo incontro dell'iniziativa, andato in scena nella capitale nei giorni scorsi, hanno partecipato 12 start up e i gruppi di investitori 360 capital partner, Innogest e Quantica. "Il valore aggiunto del Web 2.0 è che permette di realizzare progetti innovativi con risorse anche molto limitate, in quanto non sono necessarie tecnologie particolarmente costose - spiega Gianluca Dettori, fondatore di dpixel -. Ciò significa che una start up con l'idea giusta può competere anche a livello globale". La maggior parte dei partecipanti all'evento - il prossimo incontro si terrà fra circa sei mesi a Milano - ha messo a punto progetti finanziabili con un contributo compreso fra i 100 e i 200mila euro. Tra le 12 proposte, tre sono state giudicate più significative: una piattaforma online per videogame multiplayer accessibile da pc o smartphone, un recommendation engine per il settore dei cellulari e un social network dedicato ai libri. Ideatrici sono state rispettivamente le start up Pervactive, Gingercraft e Bookerang che in premio hanno ricevuto una connessione broadband illimitata e un server dedicato.
non assegnato